

I Templari

NELLE CROCIATE

la storia dell'ordine basata sui documenti

Nel corso degli anni si sono venute a creare moltissime leggende intorno ai Templari, che hanno riscosso sempre più successo a causa della diffusa ignoranza che avvolge la vera storia di questo Ordine, cioè quella basata sui documenti. Vogliamo quindi delineare con la certezza dei riferimenti storici, la vera storia dei Templari e il perché della loro fine.

L'ordine dei Templari o dei Cavalieri del Tempio era un ordine alle dirette dipendenze del Papa ed era l'espressione tipica medioevale dello spirito crociato. Questo ordine nacque infatti nel 1119, dopo la prima Crociata, indetta da Papa Urbano II nel 1095. I volontari che presero parte a questa Crociata, che in seguito venne nominata "Crociata dei Baroni", furono molti e in poco tempo riuscirono ad arrivare in Terra Santa e a liberare la città di Gerusalemme. Una volta conquistata Gerusalemme, i cristiani, che non costituivano un esercito regolare, ritornarono in Europa, lasciando le Terre appena conquistate quasi prive di protezione. Proprio in questo momento entrano in gioco i Templari, grazie all'opera di Hugues de Payens che, insieme ad altri otto cavalieri, partì dalla Francia per arrivare in Terra Santa, con lo scopo di difendere i pellegrini dai predoni mussulmani. A questo scopo principale, si aggiunse un altro fine, quello di stabilire un potere teocratico sul mondo cristiano orientale. L'assistenza ai fedeli comprese anche la scorta armata e il presidio dei luoghi sacri sparsi nel territorio (cartina).

Proprio per questo motivo vennero costruite numerose opere difensive, munite di due potenti cinte murarie, rinforzate per resistere ai frequenti terremoti. Queste fortezze erano in grado



di contenere fino a 5.000 uomini armati, vi erano depositi di viveri e di acqua e perfino mulini che assicurano una lunghissima resistenza in caso di assedio. Le opere prestate con grande successo ai fedeli, venivano gratificate con offerte generose in denaro e in terre, attraverso le quali i Templari intrapresero una proficua attività bancaria con filiali sparse anche in tutto il continente europeo; e quindi in grado di influenzare l'economia e i pellegrinaggi nei luoghi santi. Inoltre, le ricchezze accumulate andarono a formare il famoso "tesoro dei Templari".

L'ordine dei Templari era in continua crescita numerica, nonostante si basasse su regole molto rigide e severe.

LE DURE LEGGI DEI TEMPLARI

- Vietato qualsiasi contatto con le donne, inclusa la propria madre
- Non si poteva andare a caccia
- Vietati il gioco dei dadi e delle carte
- Abolita qualsiasi forma di divertimento
- Non si poteva ridere scompostamente
- Vietato parlare troppo o urlare senza motivo
- Capelli corti o rasi
- La sveglia: in inverno alle 4, in estate alle 2 del mattino
- Bisognava dormire con le armi per essere sempre pronti a combattere

PERCHE' L'ORDINE DEI TEMPLARI FALLI'?

I principali motivi del fallimento dei Templari furono in primo luogo la concorrenza con gli altri Ordini, che sfociò in vere e proprie battaglie, e la ricchezza acquisita troppo rapidamente, che fecero acquisire all'Ordine un'immagine negativa nei confronti del popolo. Inoltre inizialmente i Templari erano considerati i pilastri della cristianità orientale ma poi, a causa della loro insubordinazione al Papa, contribuirono ad indebolire quella stessa cristianità che avevano cercato di favorire. Altro motivo del loro fallimento fu la sconfitta che subirono ad Acri nel 1291 con la quale persero la loro popolarità e la fama di eroi; inoltre, in un contesto storico-politico che stava mutando, ci si poneva sempre più spesso l'interrogativo se la loro esistenza fosse effettivamente utile. Ultimo ma non meno importante motivo del loro insuccesso fu l'elezione del re a Gerusalemme, che segnò il loro fallimento nell'impresa di costituire un modello di teocrazia.

Per tutta questa serie di motivazioni, il Papa Clemente V si propose di unificare tutti gli Ordini o di favorirne uno soltanto eliminando gli altri. A questa proposta seguì l'opposizione immediata del Gran Maestro dei Templari Jacques de Molay

che, intuendo la situazione precaria in cui l'ordine si era venuto a trovare, scrisse al Papa Clemente V una lettera in cui spiegava le sue ragioni per le quali non riteneva giusto e conveniente unire gli ordini.

Clemente V, debole in quanto soggetto alla "cattività avignonese" e quindi sottomesso al re di Francia, ebbe come unico scopo quello di evitare eventuali diverbi e perciò non prese nessun provvedimento, lasciando invariata la situazione.

Ma all'improvviso ci fu lo scandalo: l'Ordine fu accusato di sodomia, eresia e apostasia; Clemente V cercò di prendere tempo, ma fu tutto inutile: all'alba del 13 ottobre 1307 furono arrestati tutti i Templari di Francia per ordine del re Filippo il Bello.

Filippo il Bello si accanì contro i Templari per delle ragioni che ancora oggi non sono del tutto chiare: la motivazione che sembrava essere più plausibile era quella di volersi appropriare del "Tesoro dei Templari", ma poi venne ridimensionata da alcuni storici in quanto i soldi prelevati vennero per la maggior parte donati all'Ordine degli Ospedalieri, che per altro stavano diventando sempre più forti, e quindi non è plausibile neanche la seconda ipotesi cioè quella di voler eliminare un Ordine che stava mettendo in pericolo il potere del re di Francia. Comunque venne formulata un'ulteriore ipotesi, considerata la più veritiera, cioè che Filippo l'avesse fatto per dimostrare ulteriormente la superiorità del re nei confronti del Papa e quindi autoproclamarsi difensore dell'ortodossia. Nonostante fosse stato Filippo il Bello l'artefice della cattura dei Templari, il re non aveva nessuna autorità per poter giudicare direttamente il Tempio e quindi il processo venne fatto dal Papa che, attraverso la Bolla "Vox in excelso" stabilì la fine definitiva dell'Ordine dei Templari nel 1312.

UN NUOVO STILE

In breve tempo specie dopo il 1119 sorsero numerose cattedrali con uno stile particolare e sconosciuto: lo stile gotico.

Questo nuovo incredibile stile è tutto proteso verso l'alto, grazie a questa nuova tecnica costruttiva infatti, le cattedrali, nonostante il loro peso sembrano leggerissime.

Queste cattedrali, che sono tutte rivolte verso est, sono dedicate alla Vergine Maria e, se unite insieme,

formano la costellazione della Vergine.

Le cattedrali costruite dai Templari sono piene di segni e messaggi religiosi, ancora indecifrati; come dei libri di pietra nei quali sono nascosti dei segreti di sapienza e conoscenza.

LEGGENDE

Dopo la soppressione che ne fu del glorioso Ordine Templare? Di sicuro il suo influsso non poté essere spazzato dall'oggi al domani, i suoi ideali rimasero nel cuore della gente per un bel po' di tempo, e le leggende che ne narrano le vicende continuano ancora oggi ad appassionare, ma a volte ad offuscare la verità.

Ci si è chiesto spesso se, dopo la fine dell'Ordine sancita da Papa Clemente V,

Bibliografia:

Ciro Tammaro: "La vera storia dei Templari"

Da "Studi Cattolici" n°529 pagg 164-172

vi siano state delle altre investiture. Riguardo ciò, alcuni autori narrano una leggenda in base la quale il Gran Maestro Jacques de Molay, avrebbe trasferito i suoi poteri ad un altro cavaliere, che in tal modo avrebbe portato avanti segretamente l'Ordine dei Templari.

Questa leggenda è sicuramente priva di fondamento perché l'arresto dei Templari avvenne improvvisamente e simultaneamente in tutti i monasteri francesi.

Inoltre, questo non è possibile neanche sotto l'aspetto giuridico, perché il Papa, attraverso la bolla "Vox in excelso" sancisce la fine dell'Ordine dei Templari "con valore assoluto e perpetuo".

Nessun Ordine che si definisca "templare" può quindi discendere da quello originario, estinto e soppresso dal Pontefice nel 1312.

Un'altra affascinante leggenda riguarda il Tesoro dei Templari: che fine ha fatto? Ma soprattutto, che cosa conteneva per essere così ambito?

Certo, era formato anche da oro, monete, oggetti d'arte e quant'altro, ma c'era anche qualcos'altro, qualcosa di mistico e di antico, che non è mai stato ritrovato.

Insomma, la storia Templare e le leggende Templari sono oggi due cose ben distinte, che molta gente, invece, cerca in tutti i modi di legare, soprattutto per interessi monetari e di fama editoriale.

Lavoro realizzato da:

Casali Elena

Marzioli Martina

Rinaldi Eleonora

Stoppini Roberta

Classe sez. 3^Igea